



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 074 CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,
SCUOLA E CULTURA
DEL 04/12/2018

OGGETTO: CONCERTO ART VOICE ACADEMY E CERIMONIA ACCENSIONE ALBERO DI
NATALE. IMPEGNO SPESA.

Onere: € 1523,79 = IVA compresa.

Premesso che:

l'Amministrazione comunale ha in programma, all'interno della rassegna "Natale a Treviso" - eventi e spettacoli che animeranno la città durante il periodo natalizio, le seguenti manifestazioni di particolare interesse per la cittadinanza:

- il concerto di Art Voice Academy presso la Loggia dei Cavalieri il 5 dicembre 2018;
- la tradizionale cerimonia di accensione dell'Albero di Natale per sabato 8 dicembre 2018, a partire dalle ore 17.00 in Piazza dei Signori, alla presenza delle autorità di Treviso e Brunico, città che ha donato l'abete natalizio e del coro Doremissimi e Growin'up;

dato atto che per la miglior riuscita dei due eventi è necessario sostenere le seguenti spese:

- service audio e luci per la cerimonia di accensione dell'albero di Natale, caratterizzata dalla presenza del coro Doremissimi e Growin'up, composto da circa 80 elementi e 2 solisti;
- apertura pratica SIAE per i due concerti del 5 e 8 dicembre 2018;

visti i preventivi di spesa di:

- Cilona Service di Lorenzo Cilona, prot. n. 167597 del 23.11.2018, per la fornitura del service audio e luci in occasione della cerimonia di accensione dell'albero, per l'importo di € 900,00 + IVA, per un totale di € 1.098,00;
- della SIAE di Treviso, prot. n. 170182 del 28.11.2018, per l'apertura delle pratiche del concerto di Art Voice Academy, dell'importo di € 147,29 (IVA compresa) e del concerto di Doremissimi e Growin'up dell'8 dicembre di € 278,50 (IVA compresa)

ritenuto, pertanto, di impegnare le spese di cui sopra;

visti:

- il vigente art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 502 della L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che così recita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del [decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 1000 euro** e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le università statali, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento "
- l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 6.7.2012 n. 95 conv. con [legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135](#), che così recita: "Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'[articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvisionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini

della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#). La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.";

considerato che:

- i servizi in oggetto non rientrano tra quelli contemplati dalle convenzioni sottoscritte dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);
- i servizi di cui trattasi comportano una spesa inferiore a euro 1000,00 (IVA esclusa) e pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 502 della L. n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), non sussiste l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione;

Visti:

- il D.L. n. 50/2016 art. 37 - Codice dei Contratti Pubblici
- la legge n. 136/2010 e smi;
- il Decreto Legge 7.5.2012 n. 52 conv. in Legge n. 94;
- il vigente Regolamento dei contratti, approvato con deliberazione commissariale n. 44430/91 del 29.11.1994 modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82558/18 del 23.02.1995;
- il vigente Regolamento per la fornitura di beni e servizi in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 64/DCC del 09/09/2010;

Visto il vigente Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44617/604 del 7/07/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D. lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 75 del 20.12.2017 che ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 ed allegati con contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione 2018/2020;
- la DGC n. 6 del 10.01.2018 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2018/2020;

- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22/02/2017;

Attestato:

- che la spesa non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6 comma 8 D.L. 78/2010 in quanto relativa ad "attività connesse a competenze proprie dell'Ente ovvero a specifici programmi diretti al perseguimento di particolari e predeterminate finalità e sviluppati nel corso degli anni in settori di propria competenza" (in tal senso, Sezione regionale di controllo per la Lombardia, parere n. 116 del 2011 e Sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 37 del 2011). Inoltre la deliberazione Corte dei Conti Toscana n. 67/2011 ha altresì precisato che resterebbero consentite le spese, pur sempre di interesse collettivo, inerenti ad iniziative organizzate dall'ente stesso o da soggetto terzo, rientranti nei compiti del Comune e cioè direttamente legate ad attività proprie dell'ente pubblico;
- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2018/2020 aggiornato con delibera consiliare nr. 75 del 20.12.2017;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);

Richiamato l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto di provvedere in conformità;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni in premessa specificate, alle seguenti ditte i seguenti servizi:
 - Cilona Service di Lorenzo Cilona la fornitura del service audio e luci in occasione della cerimonia di accensione dell'albero, per l'importo di € 900,00 + IVA, per un totale di € 1.098,00;
 - SIAE di Treviso l'apertura delle pratiche del concerto di Art Voice Academy del 5 dicembre, dell'importo di € 147,29 (IVA compresa) e del concerto di Doremissimi e Growin'up dell'8 dicembre di € 278,50 (IVA compresa);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 1.523,79 nell'esercizio finanziario 2018 in cui la stessa sarà esigibile;
3. di partecipare quanto sopra disposto alla suddetta ditta à sensi dell'art. 1326 c.c. nei modi di legge e à sensi dell'art. 191 del D.Leg.vo n. 267/00 precisando che:
 - la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a. .
 - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'affidamento e/o di sospendere l'esecuzione del contratto, nel caso in cui emerga l'incapacità a contrattare della ditta aggiudicataria per irregolarità contributiva a seguito dell'acquisizione del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

CIG	Ascot	Soggetto	Importo	Anno	Capitolo	Codifica bilancio
Z22260FAC	46046	Cilona Service di Lorenzo	1.098,00	2018	149860/6	1.03.02.02.0

B		Cilona Via S. Antonino, 278/3 31100 TREVISO C.F. CLNLNZ85E19L407C P. IVA 04812070268			0	05
ZCF260FC5 2	2485	SIAE DI TREVISO	425,79	2018	149862/1 5	1.02.01.99.9 99

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Lorenzo Traina, - in qualità di Dirigente ad interim del Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso, avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R 8.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

DICHIRO

che la fornitura di cui al presente provvedimento:

- non è oggetto di convenzioni sottoscritte dalla CONSIP s.p.a. ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/99 (Finanziaria 2000);

Il Dirigente ad interim
Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura
- dott. Lorenzo Traina -

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

COME DA DISPOSITIVO DELL'ALLEGATO PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI; SCUOLA E CULTURA

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la somma complessiva di € 1.523,79, imputandola all'esercizio finanziario 2018 in cui risulta esigibile, come di seguito indicato:

- € 1.098,00, a favore di CILONA SERVICE DI LORENZO CILONA (ascot 46046) per il service audio e luci per la cerimonia di accensione dell'albero di Natale 2018, al cap. 149860/60 "Organizzazione eventi" - imp. 2018/4685 - p.d.c.f. (1.03.02.02.005);
- € 425,79, a favore di S.I.A.E. - SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (ascot 2485) per i diritti d'autore per il concerto Art Voice Academy e Doremissimi e Growin'up, al cap. 149862/15 "Servizi culturali - spese per imposte e tasse" - imp. 2018/4686 - imp. 2018/4686 - p.d.c.f. (1.02.01.99.9999).

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria